## *Comunicato stampa n. 41/2018*

**Meccanizzazione: il premio Pellizzi ai migliori dottorati di ricerca**

Con un sistema intelligente che usa gli infrarossi per sapere in anticipo quanti limoni o quante arance si trovano su ciascun albero e quando sono pronti per essere raccolti, la ricercatrice Daeun Choi della Penn State University, ha vinto il premio Pellizzi. Il riconoscimento ai dottorati di ricerca - assegnato dal *Club of Bologna*, associazione no profit fondata nel 1989 per iniziativa di Unacoma, che riunisce i maggiori esperti mondiali nel campo della meccanica agricola - è stato consegnato al termine del 28° incontro dei membri che si è tenuto all’interno di EIMA. La giuria ha premiato anche i ricercatori Marco Grella, dell’Università di Torino, Andrii Yatskul, della University La Salle (Francia), e Antonio Miranda, dell’università di Cordova. I rispettivi progetti riguardavano una maggiore efficienza nel consumo energetico durante la semina, una macchina in grado di dosare i pesticidi con erogatori mobili, e un altro sistema di dosaggio dei pesticidi grazie alla rilevazione e al calcolo in tempo reale dell’intensità e della velocità del vento.

“I quattro premiati parteciperanno, ospiti di FederUnacoma, ai nostri incontri per i prossimi cinque anni - ha detto il presidente del Club of Bologna Palo Balsari - e al termine sarà valutata la loro affiliazione come membri effettivi”. Tra le attività del Club of Bologna, il cui obiettivo è suggerire ai Governi nazionali le migliori strategie da adottare per incentivare la meccanizzazione nella direzione di un’agricoltura sostenibile, si è appena aggiunta l’istituzione di tre gruppi di lavoro che dovranno, nei prossimi tre anni, elaborare dei programmi specifici. “Abbiamo un gruppo dedicato all’Africa, dove la meccanizzazione agricola è alla base di ogni possibile sviluppo economico e sociale, un altro dedicato all’etica nella costruzione e commercializzazione delle macchina agricole, e un terzo che si occupa della disseminazione, ovvero l’investimento nella formazione per consentire ai coltivatori di utilizzare efficacemente le nuove tecnologie in campo agricolo”.

**Bologna, 10 novembre 2018**